

PINELLI

La rottura di una vertebra confermata dalle radiografie

A pag. 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

S'intensifica in Cambogia l'offensiva aerea americana

A pag. 11

NEI DUE SCRUTINI DI IERI I DEMOCRISTIANI SI SONO ASTENUTI

NOVA PROVA DI SALDEZZA DELLE SINISTRE TRAVAGLIO NELLA DC DOPO I «NO» A FANFANI

Una dichiarazione del compagno Enrico Berlinguer - De Martino ha ottenuto rispettivamente 408 e 411 voti - Anche i diciassette elettori del PRI si sono astenuti - Missini e monarchici hanno continuato a votare scheda bianca - Il PSDI ha concentrato ancora i propri suffragi su Saragat, il PLI su Malagodi - Stamane alle ore 10,30 la nuova votazione

Stallo democristiano

I DUE scrutini presidenziali di ieri — il settimo e l'ottavo — sono stati caratterizzati dalla massiccia astensione dei «grandi elettori» di cui il gestore è stato in chiaro rilievo, non solo dinanzi all'Assemblea ma anche dinanzi alla vasta platea di cittadini che seguono le votazioni sullo schermo televisivo due elementi importanti del computo elettorale: il partito di sinistra e il partito di destra.

Ma o soprattutto è stato quello di isolare nella scheda bianca i monarchici e i monarchici mandando così a vuoto — per il momento almeno — la torbida operazione avviata domenica 13 e soprattutto sul terreno delle trattative e degli incontri politici della giornata di ieri.

Il che si è registrato tra ieri e l'altro sera e ieri pomeriggio la novità più importante è l'astensione della DC dal voto è stata attuata anche per accompagnare il nuovo ciclo di consultazioni tra la stessa DC e gli altri gruppi dell'arco costituzionale.

La posizione dei comunisti così come il compagno Berlinguer ha esposto ai giornalisti dopo l'incontro è stata particolarmente netta: «Abbiamo risposto con molta franchezza che questo non può essere votato dal nostro partito senza dare a questa affermazione il significato di una mancanza di rispetto verso il candidato stesso».

Altri «no» ha raccolto la delegazione dei socialisti (tra i dipendenti di sinistra e anche dai socialdemocratici). Quando — sembra oggi — i dirigenti della DC riunirono i loro gruppi parlamentari non poterono che riferire su uno stato di cose che preclude ogni prospettiva all'attuale candidato statale alla DC (trarre le conseguenze poi tocca dall'attuale posizione di stallo).

Il candidato delle sinistre ha raggiunto nelle due votazioni di ieri un numero di suffragi tra i più alti di tutta la vicenda a conferma della saldezza della schiera democratica e della validità della strategia prescelta. Gli inconfondibili fra il PCI, il PSIUP, il PSI e gli indipendenti di sinistra hanno sottolineato la decisione di procedere a stretto contatto e unitamente nella lotta.

Un'altra notizia che si sarebbe creata con decisione soltanto una forza contrattuale.

Le due votazioni la settimana scorsa per l'elezione del Presidente della Repubblica si è trattato di due votazioni destinate in partenza a non sortire alcun esito in seguito alla decisione presa domenica sera dai dirigenti della DC di fare assumere agli elettori democristiani una posizione di astensione. I repubblicani ne hanno seguito l'esempio decidendo anch'essi per l'astensione.

Solo 562 sono stati i votanti nello scrutinio della mattina e 564 in quello pomeridiano. De Martino si era ritirato rispettivamente 424 e 423. Mentore era in corso la settima votazione era circolata la voce secondo cui uno tra i tanti scopi che i dirigenti dc si erano proposti, con l'annunciata astensione era quello di provocare anche solo due voti del candidato unitario delle sinistre (il che avrebbe dovuto dare fondamento ad una ipotesi anche questa diffusa sotto banco nei giorni scorsi) e cioè che la candidatura del compagno De Martino si era rivelata tanto forte anche per il concorso di alcuni voti democristiani mentre lo schieramento delle sinistre in realtà non sarebbe stato così compatto come sembrava.

Ma o soprattutto è stato quello di isolare nella scheda bianca i monarchici e i monarchici mandando così a vuoto — per il momento almeno — la torbida operazione avviata domenica 13 e soprattutto sul terreno delle trattative e degli incontri politici della giornata di ieri.

Il che si è registrato tra ieri e l'altro sera e ieri pomeriggio la novità più importante è l'astensione della DC dal voto è stata attuata anche per accompagnare il nuovo ciclo di consultazioni tra la stessa DC e gli altri gruppi dell'arco costituzionale.

La posizione dei comunisti così come il compagno Berlinguer ha esposto ai giornalisti dopo l'incontro è stata particolarmente netta: «Abbiamo risposto con molta franchezza che questo non può essere votato dal nostro partito senza dare a questa affermazione il significato di una mancanza di rispetto verso il candidato stesso».

Altri «no» ha raccolto la delegazione dei socialisti (tra i dipendenti di sinistra e anche dai socialdemocratici). Quando — sembra oggi — i dirigenti della DC riunirono i loro gruppi parlamentari non poterono che riferire su uno stato di cose che preclude ogni prospettiva all'attuale candidato statale alla DC (trarre le conseguenze poi tocca dall'attuale posizione di stallo).

Il candidato delle sinistre ha raggiunto nelle due votazioni di ieri un numero di suffragi tra i più alti di tutta la vicenda a conferma della saldezza della schiera democratica e della validità della strategia prescelta. Gli inconfondibili fra il PCI, il PSIUP, il PSI e gli indipendenti di sinistra hanno sottolineato la decisione di procedere a stretto contatto e unitamente nella lotta.

Un'altra notizia che si sarebbe creata con decisione soltanto una forza contrattuale.

L'ESITO DELLE PRIME OTTO VOTAZIONI

VOTANTI	PRIMA VOTAZIONE	SECONDA VOTAZIONE	TERZA VOTAZIONE	QUARTA VOTAZIONE	QUINTA VOTAZIONE	SESTA VOTAZIONE	SETTIMA VOTAZIONE	OTTAVA VOTAZIONE
De Martino	397	398	404	411	399	413	408	411
Fanfani	384	368	384	377	385	378	—	—
Malagodi	49	50	50	50	51	48	50	52
Saragat	45	46	51	50	51	50	51	50
De Marsanich	42	39	38	42	43	—	—	—
Astenuti	—	—	—	—	—	—	424	423
Voti dispersi	12	8	4	3	4	13	2	2
Schede bianche	57	77	62	64	62	91	51	48
Schede nulle	1	—	—	—	—	3	—	1

● Maggioranza richiesta per l'elezione a partire dalla quarta votazione 505 voti

In seguito alla situazione senza uscita in cui si è trovata la candidatura dc

Una fitta serie di incontri politici ha caratterizzato la giornata di ieri

I colloqui della DC con le delegazioni del PCI, del PSIUP, della Sinistra indipendente e del PSDI — Anche nella votazione di stamane i democristiani continueranno l'«astensione di attesa» — Subito dopo si riuniranno i direttivi dei gruppi dello «Scudo crociato» — La polemica interna democristiana — Colloqui di Fanfani

Durante la giornata di ieri, mentre nell'aula di Montecitorio i suoi «grandi elettori» passavano dinanzi all'urna di chiarimento la propria «astensione d'attesa», la DC ha condotto a termine un nuovo ciclo di consultazioni con i partiti dell'arco costituzionale. Sulla base di quali proposte e di quali elementi nuovi? L'unico testo ufficiale che in questo senso può essere consultato è la circolare inviata nella tarda serata di domenica dalla delegazione dc (Forlani Zaccagnini Andreotti e Spagnoli) ai parlamentari e delegati regionali del partito essa afferma che le consultazioni con gli altri partiti sono state promosse «per chiedere l'appoggio sul candidato della DC» (cioè su Fanfani) e quindi a questa indicazione di partenza che debbono essere riferiti i contatti tenuti intorno ai quali si sono svolti gli incontri della DC con gli altri partiti e la dichiara ragione che al termine di essi si sono state riascoltate alla stampa.

La delegazione democristiana si era già incontrata con liberali e socialisti (altra sera i rappresentanti del PSI erano detti «non vi sono elementi nuovi, perciò continueremo a votare De Martino»). Ieri mattina dalle 9,30 alle 10,40 i rappresentanti dc hanno avuto

il programmato colloquio con la delegazione comunista. Il vice segretario del PCI Enrico Berlinguer, al termine dell'incontro ha dichiarato ai giornalisti: «Noi siamo impegnati a fondo nel sostegno della candidatura socialista e nella condotta unitaria di tutte le forze di sinistra. I democristiani ci hanno chiesto qual era la nostra posizione sul loro candidato attuale e noi abbiamo risposto con molta franchezza che questo candidato non può essere votato dal nostro partito senza dare a questa affermazione il significato di una mancanza di rispetto verso il candidato stesso».

All'incontro la DC erano presenti tutti i membri della delegazione comunista e cioè i compagni Longo Berlinguer, Ingrao Torracini Bufalini e Pajetta.

Nella stessa mattinata anche la rappresentanza del PSIUP si incontrava con la delegazione democristiana. Il compagno Dario Valeri al termine dichiarava ai giornalisti che il PSIUP aveva fatto presente alla DC di giudicare come elemento più importante della situazione il successo del blocco di sinistra. «Il successo ha detto — che ci proponiamo di consolidare continuando a votare per Lon De Martino Naturalmente — ha soggiunto il segretario del PSIUP — nel quadro delle nostre posizioni ben conosciute abbiamo sottolineato la grande responsabilità politica della DC e quindi la necessità che essa tragga le conseguenze della situazione attuale e contribuisca a creare fatti nuovi».

Nel pomeriggio la delegazione dc si è incontrata con i socialisti democristiani. La rappresentanza degli indipendenti di sinistra era composta da Patti Simone Gallo Tullio Casetto e Orsini e Albani. Il senatore Gallo ha dichiarato che il gruppo ha ribadito alla DC le posizioni e i voti e si è augurato che da entrambi gli schieramenti si produca qualcosa di nuovo che valga a sbloccare la situazione.

Molto freddo il commento dei socialdemocratici appena usciti dalla sede del gruppo democristiano. Traversi ha ribadito che il gruppo del PSDI continuerà a votare Saragat e questo non è largamente sintonico sulla scorta delle dichiarazioni in cui il gruppo dc si è schierato su questo fronte («io voteremo fino alla sua elezione») ma ha aggiunto che nelle trattative restano ancora molte zone d'ombra. La freddezza socialdemocratica lo dimostra: la maggioranza socialista è «secondo quanto si è saputo sarebbe un riflesso dell'andamento dell'incontro con la DC e sull'esito tutti gli

incontri politici della giornata di ieri sono stati caratterizzati dalla massiccia astensione dei «grandi elettori» di cui il gestore è stato in chiaro rilievo, non solo dinanzi all'Assemblea ma anche dinanzi alla vasta platea di cittadini che seguono le votazioni sullo schermo televisivo due elementi importanti del computo elettorale: il partito di sinistra e il partito di destra.

Portaerei USA nel golfo del Bengala

Il governo americano ha deciso di inviare nel Golfo del Bengala la portaerei nucleare Enterprise con altre unità della Settima Flotta. La misura, giustificata con la eventualità di operazioni di soccorso a cittadini americani, costituisce una diretta pressione militare contro l'India e a sostegno del Pakistan. La crisi indo-pakistana è stata contrassegnata anche oggi sul piano militare dai preparativi per quella che viene considerata la decisiva battaglia di Dacca. Le forze pakistane sono sottoposte alla duplice pressione delle truppe indiane e dei guerriglieri bengalesi. Sul piano diplomatico la crisi è tornata al Consiglio di sicurezza con una mozione americana simile a quella già approvata dall'Assemblea generale. NELLA FOTO la portaerei atomica Enterprise.

Ucciso nell'Ulster senatore unionista

John Barnhill è morto la sera di ieri nella sua casa di campagna a meno di un chilometro dalla frontiera dell'Irlanda. Apparteneva al partito unionista (protestante) irlandese. Eccezionale sensazione in tutta l'Irlanda del Nord dove si teme uno sviluppo dell'azione dei guerriglieri dell'IRA. Si tenta di sfruttare l'attentato contro Barnhill per rilanciare la politica di repressione contro la minoranza cattolica. Nuove accuse vengono rivolte alla Repubblica dell'Irlanda per la sua tolleranza nei confronti dei guerriglieri dell'IRA. Nuovamente tesi i rapporti tra Londra e Belfast da una parte e Dublino dall'altra.

Milioni di lavoratori in lotta

Forte azione in nove città per il lavoro

Oggi sciopero generale ad Ascoli Piceno e in Valdarno; domani a Rieti, Viterbo, Frosinone e Civitavecchia; giovedì a Torino e Trento; venerdì ad Ancona - Giovedì ferme a Napoli le categorie dell'industria e sciopero dei chimici e dei metalmeccanici delle aziende pubbliche

Milioni di lavoratori scendono in sciopero in questi giorni per l'occupazione, le riforme, un diverso sviluppo economico. A queste lotte nelle città si vanno saldando azioni di grandi categorie dell'industria come i chimici ed i metalmeccanici delle partecipazioni statali che si battono da tempo per indicazioni strettamente legate ai problemi della organizzazione del lavoro e per una politica di investimenti che faccia assumere un nuovo ruolo a questi importanti settori. E per tanto iniziata una settimana di lotta fra le più intense e significative. Oggi per 24 ore si fermano le attività ad ASCOLI PICENO. La decisione presa dai Consigli generali di CGIL, CISL e UIL riuniti in seduta congiunta ha i suoi motivi di fondo nella situazione drammatica in cui si trova la provincia intera nel territorio comunale ci sono tremila disoccupati e i giovani continuano a lasciare le campagne per migliaia di lavoratori l'unica prospettiva diventa quella dell'emigrazione.

Per la terza volta nel giro di un mese le popolazioni della provincia di AREZZO sono chiamate alla lotta dai sindacati. Dopo la forte azione sviluppata in Casentino e nella Valdichiana oggi — con lo sciopero generale — a parte il problema di un diverso sviluppo economico — saranno i lavoratori del Valdarno del le campagne sono state espulsi in 17 anni 16.000 unità produttive. Il settore industriale della vallata dava lavoro a migliaia di operai (in solo 4 fabbriche ne lavoravano 8.000) oggi, la vallata è diventata un dormitorio per i pendolari.

Domani mercoledì scioperi generali avranno luogo in numerose città e province del Lazio. Il lavoro si fermerà a RIETI VITERBO FROSINONE e CIVITAVECCHIA. Giovedì sarà la volta di sei importanti località di TORINO e della intera provincia per tre ore tutte le categorie le meranno il lavoro si rivendicano nel quadro più generale dell'azione per la difesa dell'occupazione, la applicazione dei contratti e degli accordi aziendali interventi immediati nel campo di casa e dei trasporti. Iniziativa contro il Cuvotia. Sempre giovedì sciopero generale anche a TRENTO. Nella stessa giornata tutte le fabbriche metalmeccaniche di NAPOLI rimarranno ferme per quattro ore durante lo sciopero ci sarà un comizio e un corteo. Lo sciopero più sicuro nei giorni successivi in modo articolato. Assieme ai metalmeccanici sciopereranno chimici edili e tessili. Venerdì astensione generale di lavoratori ANCONA.

Per quello che riguarda le categorie scioperanti generali a Milano luogo giovedi secondo un lotta mezzo milione di lavoratori chimici e di settore. Alti edili e metalmeccanici delle aziende di occupazione statale.

Il valore di questo grande movimento la necessità di una via più letta sviluppo della lotta le pesanti responsabilità dei padronati e del governo sono state al centro del dibattito che si è svolto nei al Direttiva dell'CGI.

Per quello che riguarda le categorie scioperanti generali a Milano luogo giovedi secondo un lotta mezzo milione di lavoratori chimici e di settore. Alti edili e metalmeccanici delle aziende di occupazione statale.

Il valore di questo grande movimento la necessità di una via più letta sviluppo della lotta le pesanti responsabilità dei padronati e del governo sono state al centro del dibattito che si è svolto nei al Direttiva dell'CGI.

Improvvisa morte del ministro degli esteri bulgaro

Il ministro degli esteri bulgaro Ivan Baxevan è morto di un infarto. Lo ha annunciato un telegramma al Comitato Centrale del PC bulgaro.

Andrea Pirandello (Segue a pagina 2)

Le riunioni della Direzione e dei gruppi del PCI

Si è riunita la Direzione del PCI che ha ascoltato una informazione del compagno Enrico Berlinguer sugli incontri del PCI con gli altri partiti e gruppi della sinistra e con la DC. La Direzione ha riferito su questi incontri avuti dai rappresentanti del PCI sia con gli altri gruppi della sinistra sia con la DC. L'assemblea ha approvato l'operato della delegazione e i deliberati della forza parlamentare per le prossime votazioni.

Nel pomeriggio si erano riuniti a Montecitorio i gruppi parlamentari e i delegati regionali del PCI. Il compagno Ingrao ha riferito su questi incontri avuti dai rappresentanti del PCI sia con gli altri gruppi della sinistra sia con la DC. L'assemblea ha approvato la condotta seguita dalla Direzione del Partito e dalle presidenze dei gruppi confermando il sostegno del comitato al candidato unitario Francesco De Martino, sostiene che si è poi espresso nella seconda votazione di ieri in aula.

Candiano Falaschi (Segue a pagina 2)

Stamane il nono scrutinio per il Presidente della Repubblica

CONFERMATA FORZA DELLE SINISTRE

Il significato politico dei suffragi ottenuti ieri dal compagno De Martino - Cinquantuno e quarantotto le schede bianche - I precedenti dell'«astensionismo» nelle altre elezioni presidenziali - Anche in una fase delle votazioni del 1964 il gruppo democristiano si astenne

(Dalla prima pagina)

Non il secondo appello per alcuni si può domandare se non abbiano voluto esplicitamente con il loro voto, un qualche sia pur timido, accento di protesta.

Nel transattivo e in tutta buona stampa correva una brutta scherzosa: «Sai che gran parte gli astenuti ragionano il giorno di 50 voti?». Una quindicina signora che si chiama Asteria potrebbe parlarci di questo stato d'animo. «Meno affollate del solito le tribune del pubblico evidentemente perché era stato fatto l'elenco delle schede da parte del presidente Pertini.

La maggioranza si sono volti più rapidamente del consueto appunto per l'astensione dei democristiani e dei repubblicani. Pertini si è spartito la lettura di 421 schede ed altrettante non hanno dovuto contare alle 11.45 è terminato lo scrutinio e alle 12.05 Pertini ha letto i risultati.

Dichiarando gli assenti la mattina 10 democristiani (Storti, Alessi, Degan, Foschini, Giullotti, Latogio, Palmi, Rampa, Bonifazi e Dettoni), 3 comunisti (Cavali, il quale però non ancora di tutto ristabilito in salute e stato presente alla votazione del pomeriggio salutato affettuamente dal compagno Battistuzzi), 2 socialisti (Mancini e Spagnoli), 10 repubblicani (Gatti, Gatti, Gatti, Gatti, Gatti, Gatti, Gatti, Gatti, Gatti, Gatti).

Pertini ha letto i risultati alle 12.35 e ha indetto la seconda votazione per le 10.40 di stamane.

Una fitta serie di incontri politici

(Dalla prima pagina)

tro che positivo che esso avrebbe avuto per la candidatura del senatore Palmieri. Su i risultati dei sondaggi compiuti dalla segreteria democristiana in direzione dei socialisti (senza dubbio) i più corteggianti almeno in una certa fase insieme ai liberali si intiepidiscono, molte indiscrezioni e indiscrezioni. Anche i giornali hanno tentato per esempio che sabato sera il segretario della Dc Forlani avrebbe salito i gradini del palazzo presidenziale per andare a chiedere sostegno alla candidatura di Palmieri.

La notizia socialdemocratica «Anno stampa» di tendenza massimalista ha sottolineato che il gruppo liberale ha di nuovo 1944 riacquisito Saragat. Secondo gli ambienti vicini al presidente del Psdi, almeno all'assemblea di Montecatini, Saragat è ora una scelta «tra due tipi di soluzione» tra la votazione di Saragat e la votazione di un «Signor X» che comunque sia secondo l'agenzia socialdemocratica, «offriva sì certamente una soluzione imprevista».

Nel pomeriggio di ieri si sono avuti poi contatti tra il Pli e il Psdi e la Dc e (ancora una volta) i liberali. Il gruppo liberale ha di nuovo, nuovamente, ieri che l'attuale pacchetto di voti per Malagò è disponibile per una soluzione di «gentile mediazione».

A conclusione di oltre una giornata di consultazioni della Dc si può dire, in sostanza, che il presidente ha di nuovo tentato di mediare tra le votazioni in aula - hanno complessivamente traghettato la situazione in cui si è venuta a trovare la candidatura di Palmieri. Si tratta di un dato di fatto che si ripete con regolarità in ogni momento di crisi politica.

Una nuova proposta è stata lanciata ieri sera, dal vice presidente del gruppo della Camera Zambelli. Con una dichiarazione alla stampa, e gli ha sottolineato che «in una parte della responsabilità dell'andamento della sua vita».

publica) è nella Dc», occorrendo, quindi, ha soggiunto «rimane i candidati» e «previsti dalla votazione interna dei gruppi parlamentari e regionali, i cui nomi non possono non essere emersi dalle trattative o meglio, dai contatti avuti con i rappresentanti di dei partiti dell'arco costituzionale».

Secondo Zambelli, la delegazione democristiana dovrebbe dire «chiaramente» come si presenta il quadro politico e cioè quali possibilità esistono per l'elezione di un candidato tanto critico, ha una proposta di natura alternativa ai prospettati. In altre parole dovrebbe essere i maggiori della Dc, i «maggiori» a farsi carico di una iniziativa — all'interno ed all'esterno della Dc — per l'acclamazione del candidato per il quale esistono le maggiori possibilità di successo.

Secondo Zambelli, la delegazione democristiana dovrebbe dire «chiaramente» come si presenta il quadro politico e cioè quali possibilità esistono per l'elezione di un candidato tanto critico, ha una proposta di natura alternativa ai prospettati. In altre parole dovrebbe essere i maggiori della Dc, i «maggiori» a farsi carico di una iniziativa — all'interno ed all'esterno della Dc — per l'acclamazione del candidato per il quale esistono le maggiori possibilità di successo.

Le nuove procedure della Sacra Rota

Paolo VI: accelerare le cause di nullità matrimoniale

me si presenta il quadro politico e cioè quali possibilità esistono per l'elezione di un candidato tanto critico, ha una proposta di natura alternativa ai prospettati. In altre parole dovrebbe essere i maggiori della Dc, i «maggiori» a farsi carico di una iniziativa — all'interno ed all'esterno della Dc — per l'acclamazione del candidato per il quale esistono le maggiori possibilità di successo.

Secondo Zambelli, la delegazione democristiana dovrebbe dire «chiaramente» come si presenta il quadro politico e cioè quali possibilità esistono per l'elezione di un candidato tanto critico, ha una proposta di natura alternativa ai prospettati. In altre parole dovrebbe essere i maggiori della Dc, i «maggiori» a farsi carico di una iniziativa — all'interno ed all'esterno della Dc — per l'acclamazione del candidato per il quale esistono le maggiori possibilità di successo.

Le nuove procedure della Sacra Rota

Paolo VI: accelerare le cause di nullità matrimoniale

me si presenta il quadro politico e cioè quali possibilità esistono per l'elezione di un candidato tanto critico, ha una proposta di natura alternativa ai prospettati. In altre parole dovrebbe essere i maggiori della Dc, i «maggiori» a farsi carico di una iniziativa — all'interno ed all'esterno della Dc — per l'acclamazione del candidato per il quale esistono le maggiori possibilità di successo.

Secondo Zambelli, la delegazione democristiana dovrebbe dire «chiaramente» come si presenta il quadro politico e cioè quali possibilità esistono per l'elezione di un candidato tanto critico, ha una proposta di natura alternativa ai prospettati. In altre parole dovrebbe essere i maggiori della Dc, i «maggiori» a farsi carico di una iniziativa — all'interno ed all'esterno della Dc — per l'acclamazione del candidato per il quale esistono le maggiori possibilità di successo.

Le nuove procedure della Sacra Rota

Paolo VI: accelerare le cause di nullità matrimoniale

me si presenta il quadro politico e cioè quali possibilità esistono per l'elezione di un candidato tanto critico, ha una proposta di natura alternativa ai prospettati. In altre parole dovrebbe essere i maggiori della Dc, i «maggiori» a farsi carico di una iniziativa — all'interno ed all'esterno della Dc — per l'acclamazione del candidato per il quale esistono le maggiori possibilità di successo.

Secondo Zambelli, la delegazione democristiana dovrebbe dire «chiaramente» come si presenta il quadro politico e cioè quali possibilità esistono per l'elezione di un candidato tanto critico, ha una proposta di natura alternativa ai prospettati. In altre parole dovrebbe essere i maggiori della Dc, i «maggiori» a farsi carico di una iniziativa — all'interno ed all'esterno della Dc — per l'acclamazione del candidato per il quale esistono le maggiori possibilità di successo.

Le nuove procedure della Sacra Rota

Paolo VI: accelerare le cause di nullità matrimoniale

Alla facoltà di architettura di Milano

Rifiutano l'incarico i docenti chiamati a sostituire i sospesi

Non si sono presentati alla riunione di insediamento della commissione di esami - La solidarietà con gli otto docenti sospesi espressa dai ricercatori di architettura e ingegneria del CNR



Brindisi: studenti in corteo per trasporti gratis

Milioni di studenti non dotati di mezzi di trasporto superiori hanno preteso per un anno le principali città. Brindisi per chiedere la gratuità dei trasporti e una politica di sviluppo economico che eviti la disoccupazione occupazionale.

Alla facoltà di architettura di Milano si è tenuta una riunione di insediamento per l'anno accademico 1971-72. La commissione di esami di Stato non ha potuto scegliere il suo funzionario. Il risultato è stato un voto di sfiducia nei confronti del professor Gatti. La commissione di esami di Stato non ha potuto scegliere il suo funzionario. Il risultato è stato un voto di sfiducia nei confronti del professor Gatti.

Dopo la grave aggressione alla Facoltà di legge

Cagliari: 60 docenti universitari firmano un appello antifascista

Il PSI chiede al Consiglio regionale una inchiesta sulle attività fasciste in Sardegna — CGIL, CISL e UIL per lo scioglimento del MSI e la incriminazione dei dirigenti — Individuato uno degli accoltellatori degli studenti Segundu e Valenti

Per le violenze all'Università

Picchiatore fascista arrestato a Messina

Per le violenze all'Università

Picchiatore fascista arrestato a Messina

Per le violenze all'Università

Picchiatore fascista arrestato a Messina

Per le violenze all'Università

Picchiatore fascista arrestato a Messina

Per le violenze all'Università

Picchiatore fascista arrestato a Messina

Clima di attesa a Montecitorio

La sfilata degli astenuti

Spettacolo insolito dal posto di osservazione in tribuna 424 «mi astengo» — Stanca caccia al pettoleggio

Giovedì come quasi nel linguaggio politico convenzionale si chiamano i mercoledì. Ci si aspetta che siano discussioni e non scontri. Ma che nulla o poco in tribuna. Così la parte che il pubblico vede non lascia trasparire la tensione che si vive in questa sala. Le discussioni non lasciano vedere i segni delle possibili soluzioni.

Nella mattinata il presidente ha letto i risultati del primo scrutinio. Il gruppo democristiano ha acquisito un po' di interesse per il risultato spettacolare della sfilata dei 424 astenuti. A questo proposito la commissione di Stato ha detto che di interruzione e di astensione non si può parlare. Questo vuol dire che di interruzione e di astensione non si può parlare.

Referendum: entro il 10 febbraio la decisione della Corte Costituzionale

La Corte costituzionale entro il 10 febbraio deciderà sulla questione di legittimità costituzionale della legge elettorale della Camera. La Corte costituzionale entro il 10 febbraio deciderà sulla questione di legittimità costituzionale della legge elettorale della Camera.

Referendum: entro il 10 febbraio la decisione della Corte Costituzionale

La Corte costituzionale entro il 10 febbraio deciderà sulla questione di legittimità costituzionale della legge elettorale della Camera. La Corte costituzionale entro il 10 febbraio deciderà sulla questione di legittimità costituzionale della legge elettorale della Camera.

Sui temi della libertà di stampa e delle prospettive dell'isola

L'assemblea dei giornalisti sardi conferma le scelte democratiche

Dalla nostra redazione

Sui temi della libertà di stampa e delle prospettive dell'isola

Dalla nostra redazione

Milano: sequestrate bombe incendiarie

Milano: sequestrate bombe incendiarie

La polizia ha sequestrato quattro bombe incendiarie di tipo artigianale. Le bombe incendiarie di tipo artigianale.

Milano: sequestrate bombe incendiarie

Milano: sequestrate bombe incendiarie

La polizia ha sequestrato quattro bombe incendiarie di tipo artigianale. Le bombe incendiarie di tipo artigianale.

Milano: sequestrate bombe incendiarie

Milano: sequestrate bombe incendiarie

La polizia ha sequestrato quattro bombe incendiarie di tipo artigianale. Le bombe incendiarie di tipo artigianale.

Milano: sequestrate bombe incendiarie

Milano: sequestrate bombe incendiarie

La polizia ha sequestrato quattro bombe incendiarie di tipo artigianale. Le bombe incendiarie di tipo artigianale.

« Ritratto » di un settore dell'industria culturale

Le due musiche

Quella « colta » e quella « leggera », destinata a perpetuare la divisione tra élites e masse: se ne è discusso al convegno di Forlì, analizzando anche la politica della RAI-TV in questo campo, indicando i nodi da affrontare e prospettando nuove soluzioni

Diecimila ore di trasmissione televisiva e quarantadue milioni di dischi in un anno. In più i pochi spettacoli colti e i pochi concerti e le migliaia di ore di ascolto ai juke boxes e i miliardi di spesa nelle sale da ballo (oltre trentacinque milioni di secondo i dati del 1969) e ancora, naturalmente, le ore di trasmissione delle trasmissioni televisive.

Una censura è stata detta « a conto per conto » che taglia fuori dai programmi radio-televisivi tutto ciò che non appare coerentemente in linea con una certa ipotesi culturale. Una censura infine che diventa attiva in decine di contenuti se e vece che mille altri, settantamila e moltiplicati in trasmissione di canzoncine che esaltano la televisione materno-male conducendo — dietro l'apparenza della evasione spacciata — una sottile opera di censura in un tempo di mercato televisivo per il divozionismo.

La politica della RAI-TV attualmente condiziona quello dell'industria discografica che vive settimane di cosiddetta « crisi » dietro la quale si cela una operazione di « razionalizzazione » produttiva che spinge alla concentrazione industriale ed allo sviluppo di nuovi settori produttivi dal 33 gito al nastro fino a toccare in prospettiva (e qui in modo particolarmente integrato con la RAI-TV) le videocassette.

Un punto di incontro

Il problema tuttavia è ben più grosso di quanto non possa risultare da una esemplificazione che è già un solo punto di incontro. Il nodo è di tipo culturale. Anzi è di tipo culturale. Anzi è di tipo culturale. Anzi è di tipo culturale.

Alcune di queste ipotesi sono state analizzate in un documento conclusivo ma è ben al di là di quelle analisi, come tutti del resto hanno riconosciuto che il convegno ha gettato un seme capace di cominciare a mutare a breve scadenza, il ritratto attuale di questo settore dell'industria culturale.

Dario Natali

La canzonetta censurata

La premessa trova riscontro in una particolare esemplificazione emersa più volte al convegno (nelle relazioni dei compagni Leonora Settini e Maria Trombadori) in cui la RAI-TV svolge la sua politica musicale. La RAI non soltanto ha confinato la « musica seria » e quella « pop » su un canale a parte, ma ha anche confinato la « musica seria » e quella « pop » su un canale a parte.

EDITORI RIUNITI

ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE

a cura di Dino Platone. Due volumi di complessive 1.400 pagine. Oltre 20.000 voci, 32 tavole a colori. Oltre 3.000 illustrazioni in bianco e nero. 27.500 lire in comode rate mensili.

È in questo quadro che si può affrontare in modo nuovo un discorso di politica culturale che investe anche la musica « colta » sulla linea ispiratrice del recente progetto di legge del PCI sul movimento operaio. In questa politica culturale che investe anche la musica « colta » sulla linea ispiratrice del recente progetto di legge del PCI sul movimento operaio.

È un momento musicale del resto sul quale già da anni — pur restando escluso dai circuiti ufficiali — si lavora per recuperare la funzione « sociale ». Ed è quello della musica popolare presente al convegno attraverso numerosi esponenti (dal Canzone Internazionale a quello Veneto da Eusto Anzo de Giovanni M. in dal canzoniere delle Isole a quello fiorentino di Paolo P. Petrucci a Gino Scabbioni).

Il contributo di idee offerto dai partecipanti al concorso internazionale per la sistemazione edilizia dell'ateneo

LA NUOVA UNIVERSITA' DI FIRENZE

Quali sono le proposte avanzate dagli architetti nei progetti che hanno vinto il primo e il secondo premio - Una «porzione della nuova città che si confronta con i centri storici e altri insediamenti» - Il discorso politico e culturale che rovescia le tendenze in atto nello sviluppo cittadino - Un grande spazio, libero di essere usato, diviso, organizzato giorno per giorno, aperto a tutti



Il rappresentante del Vietnam in corteo con i minatori sardi

Due momenti della grande manifestazione antifascista e antimperialista che si è svolta a Cagliari in piazza della FGS, dalla FGS e dai movimenti giovanili democristiani, socialisti e sardi. Il compagno Truong Trung, valoroso combattente rappresentante del governo rivoluzionario provvisorio del Sud Vietnam alla Conferenza di Parigi, ha aperto il corteo notturno fianco a fianco con i minatori del Sulcis Iglesiente, i giovani operai e gli studenti (foto a sinistra) mentre sfilano per le vie della città.

L'ENNESIMO PROVVEDIMENTO DEI CONSERVATORI IN SENSO CONTRARIO ALLA SICUREZZA SOCIALE CHE ERA VANTO DEI CITTADINI BRITANNICI

Proibito il latte gratis per gli scolari inglesi

Abolita la consuetudine, con il pretesto di far risparmiare lo Stato - Molte autorità locali rifiutano di accettare l'ordine del governo - Il significativo aumento degli affitti delle case comunali, mentre diminuiscono i sussidi di disoccupazione, assicurazioni e assistenza

UN SAGGIO SU CUBA: ASSEGNATI I PREMI

L'Associazione di amici a Italia Cuba comunica che il 28 dicembre a Roma la giuria composta dal professor Marino Biengo dal dr Romano Ledda e dal professor Dario Natali, Guido Quazza e Carmelo Samonà che ha esaminato i lavori presentati dai partecipanti al concorso per un saggio su Cuba.

sterline all'anno una cifra irrisoria davvero. Sulla controversia faccenda si è scatenata la lotta delle autorità locali si sono rifiutate di sottostare al diktat dell'esecutivo e continuano a fornire il latte attingendo ai fondi speciali di cui dispongono il governo cerca di impedire accusando di un subordinazione e incoerenza. Molte autorità locali rifiutano di accettare l'ordine del governo.

Il discorso di fondo

Mentre parte dell'Università dovrebbe restare nel centro storico (è prevista anche la creazione di una ristrutturazione di Piazza S. Marco ai viali) il resto (per una popolazione di 25 mila studenti) dovrebbe trovare posto nelle nuove strutture di Sesto. Ma la forma architettonica si sono avute tuttavia perplessità anche in sede di commissione di direzione. Si tratta di una serie di blocchi lineari continui trasversali (uno dei quali arriva ad un chilometro e mezzo di lunghezza) per le attività di ricerca di fase intermedia longitudinale per le attività di servizio e di « cubi » destinati ad ospitare le scuole universitarie.

Dalla nostra redazione FIRENZE dicembre. In mancanza di una coerente programmazione lo sviluppo attuale resta dominato dagli interessi immobiliari e dagli automatismi burocratici strettamente legati tra loro. Queste forze producono la congestione nei centri storici e il degrado e la mancanza di servizi nelle periferie.

Il « forum » del centro

Il « forum » del centro sostituisce le parti dell'antica Firenze distrutte dall'800 (lo scoppio di Firenze capitale) e dalla guerra e ricostruito con criteri che hanno creato una attuale crisi della città. Una parte di questo « forum » sarà coperta da una grande struttura, l'altra sarà occupata da una zona universitaria.

Antonio Bronda

Marcello Lazzarini

Gravi pretese della Confagricoltura

In ottobre si è raggiunto il tasso del 6 per cento

Gi agrari bussano ancora a quattrini

NUOVI AUMENTI DEI PREZZI fallita l'azione del governo

Le proposte della Confida puntano sulla difesa della rendita parassitaria - La risposta del movimento democratico

I costi dei generi alimentari rincarano più di tutti - Situazioni monopolistiche: per le case nemmeno la riduzione delle costruzioni ferma i prezzi - Le richieste per impedire ulteriori speculazioni nel periodo delle feste natalizie

I dirigenti della Confagricoltura a cominciare dai ministri Diana, hanno dovuto rinunciare alla manovra che si erano dati e con la quale hanno tentato di passare per dei capitalisti «moderni»...

desiderano, continuare a mani festanti. Anche il disegno politico e chiaro: il metodo della raccolta delle firme la Confida tenta di reggere al crescente isolamento politico nel quale si trova di utilizzare lo scontento dei contadini e dei piccoli cedenti di manipolarlo e di strumentalizzarlo in appoggio a rivendicazioni corporative...

Un disegno politico di così vasta portata deve trovare una pronta risposta nelle città e nelle campagne. Una risposta che non si limiti a una semplice condanna ma che attraverso la partecipazione di tutti i democratici...

Le false promesse. Un disegno politico di così vasta portata deve trovare una pronta risposta nelle città e nelle campagne. Una risposta che non si limiti a una semplice condanna...

La difesa degli interessi di questi lavoratori di questi modesti imprenditori non è indifferente soltanto nella unità con gli affittuari i mezzadri e i coloni essi trovano una strada sicura per le loro esigenze. Lo provano le numerose proposte che già sono state avanzate a completa mezzadria e della colonia da parte del movimento operaio e contadino che tengono conto dei diritti dei piccoli proprietari coltivatori...

La difesa degli interessi di questi lavoratori di questi modesti imprenditori non è indifferente soltanto nella unità con gli affittuari i mezzadri e i coloni essi trovano una strada sicura per le loro esigenze. Lo provano le numerose proposte che già sono state avanzate a completa mezzadria e della colonia da parte del movimento operaio e contadino che tengono conto dei diritti dei piccoli proprietari coltivatori...

L'esodo contadino. In realtà l'iniziativa si colloca a sostegno delle proposte profondamente anti nazionaliste e anticostituzionali che hanno trovato larga capitanella nella CDF e nel nostro Paese e che tendono a ridurre di una falsa efficienza e produttività ad accelerare ulteriormente l'esodo disordinato e frammentario del contadino soprattutto dal Mezzogiorno a realizzare in Italia la scempari in poco tempo di un terzo un milione di aziende con l'ordine di riduzione di quattro cinque anni della superficie coltivata di circa tre milioni e mezzo di ettari lo sfruttamento in mano della manodopera bracciantile...

Un considerato infine che l'iniziativa degli agrari ad approfittare ulteriormente del contrasto e le contraddizioni che esistono tra Confagricoltura e Coldiretti. Essa mette sempre più allo scoperto la impossibilità per i coltivatori di avere una politica agraria che non sia un'illusione e la necessità per essi di far fronte comune con la classe operaia nella lotta per la riforma agraria e la difesa della terra. In tal modo la grave responsabilità che pesa sulla Confagricoltura è un suo mancato riconoscimento con la sua politica antilavorista e antipopolare.

In più province però in Col di diretti invita coltivatori a non firmare e denunciare giustamente la manovra anticontraffazione degli agrari anche in questa occasione quindi si apre un vasto campo di azione del movimento contadino unitario verso la Confagricoltura che con questa proposta si avvia a essere rafforzata momentaneamente di incontro di interesse e di azione comune necessario allo sviluppo del processo di unità e di autonomia del movimento contadino e alla salvaguardia della democrazia.

Angiolo Marroni

Angiolo Marroni

Angiolo Marroni



Omaggio al Premio Nobel Neruda. Una graziosa ragazza con il fratello ha reso omaggio alla poeta cilena Pablo Neruda attualmente ospite di Stoccolma, ove ha ricevuto il Premio Nobel per la letteratura. Secondo la tradizione, nella notte del 13 dicembre (Santa Lucia), la più lunga dell'anno, le fanciulle svedesi girano in casa con la testa incoronata di candeline a simboleggiare l'aspirazione al Sole, particolarmente sentita nei Paesi nordici.

Drammatico il fabbisogno di abitazioni nell'intera regione

IN CAMPANIA OCCORRONO OLTRE UN MILIONE E MEZZO DI VANI

L'inchiesta della Regione per l'applicazione della nuova legge sulla casa - Soltanto 9 comuni su 540 posseggono un piano regolatore e 50 un piano di fabbricazione - Carenza di opere di urbanizzazione - L'esempio del rione Traiano a Napoli - Il ruolo delle cooperative

NAPOLI. Il fabbisogno di abitazioni nella Campania indispensabile per portare a 1 (attuale) è di 1.500.000 unità. In 1.503.889 vani da costruirsi nel prossimo decennio. Da questa cifra vanno detratti i vani da realizzarsi con gli stanziamenti in corso 129.503. Nel prossimo dieci anni dovranno dunque essere realizzati 1.374.386 vani. Queste cifre sono contenute nella relazione che l'assessore regionale ai lavori pubblici della Regione il socialdemocratico Paolo Cortese ha presentato alla giunta e tra qualche giorno dovrebbe essere comunicato al Comitato di edilizia residenziale presso il CIPF. L'inchiesta dell'intervento di edilizia economica e popolare sull'intero fabbisogno deve essere almeno del 40 per cento pari quindi a 550.000 vani cui debbono aggiungersi altri 200.000 per la sostituzione di abitazioni malsane nei centri storici.

Il fabbisogno di abitazioni nella Campania indispensabile per portare a 1 (attuale) è di 1.500.000 unità. In 1.503.889 vani da costruirsi nel prossimo decennio. Da questa cifra vanno detratti i vani da realizzarsi con gli stanziamenti in corso 129.503. Nel prossimo dieci anni dovranno dunque essere realizzati 1.374.386 vani. Queste cifre sono contenute nella relazione che l'assessore regionale ai lavori pubblici della Regione il socialdemocratico Paolo Cortese ha presentato alla giunta e tra qualche giorno dovrebbe essere comunicato al Comitato di edilizia residenziale presso il CIPF. L'inchiesta dell'intervento di edilizia economica e popolare sull'intero fabbisogno deve essere almeno del 40 per cento pari quindi a 550.000 vani cui debbono aggiungersi altri 200.000 per la sostituzione di abitazioni malsane nei centri storici.

Il fabbisogno di abitazioni nella Campania indispensabile per portare a 1 (attuale) è di 1.500.000 unità. In 1.503.889 vani da costruirsi nel prossimo decennio. Da questa cifra vanno detratti i vani da realizzarsi con gli stanziamenti in corso 129.503. Nel prossimo dieci anni dovranno dunque essere realizzati 1.374.386 vani. Queste cifre sono contenute nella relazione che l'assessore regionale ai lavori pubblici della Regione il socialdemocratico Paolo Cortese ha presentato alla giunta e tra qualche giorno dovrebbe essere comunicato al Comitato di edilizia residenziale presso il CIPF. L'inchiesta dell'intervento di edilizia economica e popolare sull'intero fabbisogno deve essere almeno del 40 per cento pari quindi a 550.000 vani cui debbono aggiungersi altri 200.000 per la sostituzione di abitazioni malsane nei centri storici.

Il fabbisogno di abitazioni nella Campania indispensabile per portare a 1 (attuale) è di 1.500.000 unità. In 1.503.889 vani da costruirsi nel prossimo decennio. Da questa cifra vanno detratti i vani da realizzarsi con gli stanziamenti in corso 129.503. Nel prossimo dieci anni dovranno dunque essere realizzati 1.374.386 vani. Queste cifre sono contenute nella relazione che l'assessore regionale ai lavori pubblici della Regione il socialdemocratico Paolo Cortese ha presentato alla giunta e tra qualche giorno dovrebbe essere comunicato al Comitato di edilizia residenziale presso il CIPF. L'inchiesta dell'intervento di edilizia economica e popolare sull'intero fabbisogno deve essere almeno del 40 per cento pari quindi a 550.000 vani cui debbono aggiungersi altri 200.000 per la sostituzione di abitazioni malsane nei centri storici.

Il fabbisogno di abitazioni nella Campania indispensabile per portare a 1 (attuale) è di 1.500.000 unità. In 1.503.889 vani da costruirsi nel prossimo decennio. Da questa cifra vanno detratti i vani da realizzarsi con gli stanziamenti in corso 129.503. Nel prossimo dieci anni dovranno dunque essere realizzati 1.374.386 vani. Queste cifre sono contenute nella relazione che l'assessore regionale ai lavori pubblici della Regione il socialdemocratico Paolo Cortese ha presentato alla giunta e tra qualche giorno dovrebbe essere comunicato al Comitato di edilizia residenziale presso il CIPF. L'inchiesta dell'intervento di edilizia economica e popolare sull'intero fabbisogno deve essere almeno del 40 per cento pari quindi a 550.000 vani cui debbono aggiungersi altri 200.000 per la sostituzione di abitazioni malsane nei centri storici.

Il fabbisogno di abitazioni nella Campania indispensabile per portare a 1 (attuale) è di 1.500.000 unità. In 1.503.889 vani da costruirsi nel prossimo decennio. Da questa cifra vanno detratti i vani da realizzarsi con gli stanziamenti in corso 129.503. Nel prossimo dieci anni dovranno dunque essere realizzati 1.374.386 vani. Queste cifre sono contenute nella relazione che l'assessore regionale ai lavori pubblici della Regione il socialdemocratico Paolo Cortese ha presentato alla giunta e tra qualche giorno dovrebbe essere comunicato al Comitato di edilizia residenziale presso il CIPF. L'inchiesta dell'intervento di edilizia economica e popolare sull'intero fabbisogno deve essere almeno del 40 per cento pari quindi a 550.000 vani cui debbono aggiungersi altri 200.000 per la sostituzione di abitazioni malsane nei centri storici.

Il fabbisogno di abitazioni nella Campania indispensabile per portare a 1 (attuale) è di 1.500.000 unità. In 1.503.889 vani da costruirsi nel prossimo decennio. Da questa cifra vanno detratti i vani da realizzarsi con gli stanziamenti in corso 129.503. Nel prossimo dieci anni dovranno dunque essere realizzati 1.374.386 vani. Queste cifre sono contenute nella relazione che l'assessore regionale ai lavori pubblici della Regione il socialdemocratico Paolo Cortese ha presentato alla giunta e tra qualche giorno dovrebbe essere comunicato al Comitato di edilizia residenziale presso il CIPF. L'inchiesta dell'intervento di edilizia economica e popolare sull'intero fabbisogno deve essere almeno del 40 per cento pari quindi a 550.000 vani cui debbono aggiungersi altri 200.000 per la sostituzione di abitazioni malsane nei centri storici.

Il fabbisogno di abitazioni nella Campania indispensabile per portare a 1 (attuale) è di 1.500.000 unità. In 1.503.889 vani da costruirsi nel prossimo decennio. Da questa cifra vanno detratti i vani da realizzarsi con gli stanziamenti in corso 129.503. Nel prossimo dieci anni dovranno dunque essere realizzati 1.374.386 vani. Queste cifre sono contenute nella relazione che l'assessore regionale ai lavori pubblici della Regione il socialdemocratico Paolo Cortese ha presentato alla giunta e tra qualche giorno dovrebbe essere comunicato al Comitato di edilizia residenziale presso il CIPF. L'inchiesta dell'intervento di edilizia economica e popolare sull'intero fabbisogno deve essere almeno del 40 per cento pari quindi a 550.000 vani cui debbono aggiungersi altri 200.000 per la sostituzione di abitazioni malsane nei centri storici.

Il fabbisogno di abitazioni nella Campania indispensabile per portare a 1 (attuale) è di 1.500.000 unità. In 1.503.889 vani da costruirsi nel prossimo decennio. Da questa cifra vanno detratti i vani da realizzarsi con gli stanziamenti in corso 129.503. Nel prossimo dieci anni dovranno dunque essere realizzati 1.374.386 vani. Queste cifre sono contenute nella relazione che l'assessore regionale ai lavori pubblici della Regione il socialdemocratico Paolo Cortese ha presentato alla giunta e tra qualche giorno dovrebbe essere comunicato al Comitato di edilizia residenziale presso il CIPF. L'inchiesta dell'intervento di edilizia economica e popolare sull'intero fabbisogno deve essere almeno del 40 per cento pari quindi a 550.000 vani cui debbono aggiungersi altri 200.000 per la sostituzione di abitazioni malsane nei centri storici.

Il fabbisogno di abitazioni nella Campania indispensabile per portare a 1 (attuale) è di 1.500.000 unità. In 1.503.889 vani da costruirsi nel prossimo decennio. Da questa cifra vanno detratti i vani da realizzarsi con gli stanziamenti in corso 129.503. Nel prossimo dieci anni dovranno dunque essere realizzati 1.374.386 vani. Queste cifre sono contenute nella relazione che l'assessore regionale ai lavori pubblici della Regione il socialdemocratico Paolo Cortese ha presentato alla giunta e tra qualche giorno dovrebbe essere comunicato al Comitato di edilizia residenziale presso il CIPF. L'inchiesta dell'intervento di edilizia economica e popolare sull'intero fabbisogno deve essere almeno del 40 per cento pari quindi a 550.000 vani cui debbono aggiungersi altri 200.000 per la sostituzione di abitazioni malsane nei centri storici.

Il fabbisogno di abitazioni nella Campania indispensabile per portare a 1 (attuale) è di 1.500.000 unità. In 1.503.889 vani da costruirsi nel prossimo decennio. Da questa cifra vanno detratti i vani da realizzarsi con gli stanziamenti in corso 129.503. Nel prossimo dieci anni dovranno dunque essere realizzati 1.374.386 vani. Queste cifre sono contenute nella relazione che l'assessore regionale ai lavori pubblici della Regione il socialdemocratico Paolo Cortese ha presentato alla giunta e tra qualche giorno dovrebbe essere comunicato al Comitato di edilizia residenziale presso il CIPF. L'inchiesta dell'intervento di edilizia economica e popolare sull'intero fabbisogno deve essere almeno del 40 per cento pari quindi a 550.000 vani cui debbono aggiungersi altri 200.000 per la sostituzione di abitazioni malsane nei centri storici.

Il fabbisogno di abitazioni nella Campania indispensabile per portare a 1 (attuale) è di 1.500.000 unità. In 1.503.889 vani da costruirsi nel prossimo decennio. Da questa cifra vanno detratti i vani da realizzarsi con gli stanziamenti in corso 129.503. Nel prossimo dieci anni dovranno dunque essere realizzati 1.374.386 vani. Queste cifre sono contenute nella relazione che l'assessore regionale ai lavori pubblici della Regione il socialdemocratico Paolo Cortese ha presentato alla giunta e tra qualche giorno dovrebbe essere comunicato al Comitato di edilizia residenziale presso il CIPF. L'inchiesta dell'intervento di edilizia economica e popolare sull'intero fabbisogno deve essere almeno del 40 per cento pari quindi a 550.000 vani cui debbono aggiungersi altri 200.000 per la sostituzione di abitazioni malsane nei centri storici.

Lettere all'Unità

Gli ostacoli alla circolazione dei film

Caro Unità. Edoardo Bruno dice bene (nella lettera pubblicata mercoledì 1 dicembre) che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Caro Unità. Edoardo Bruno dice bene (nella lettera pubblicata mercoledì 1 dicembre) che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Caro Unità. Edoardo Bruno dice bene (nella lettera pubblicata mercoledì 1 dicembre) che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Caro Unità. Edoardo Bruno dice bene (nella lettera pubblicata mercoledì 1 dicembre) che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Caro Unità. Edoardo Bruno dice bene (nella lettera pubblicata mercoledì 1 dicembre) che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Caro Unità. Edoardo Bruno dice bene (nella lettera pubblicata mercoledì 1 dicembre) che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Caro Unità. Edoardo Bruno dice bene (nella lettera pubblicata mercoledì 1 dicembre) che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Caro Unità. Edoardo Bruno dice bene (nella lettera pubblicata mercoledì 1 dicembre) che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Caro Unità. Edoardo Bruno dice bene (nella lettera pubblicata mercoledì 1 dicembre) che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Caro Unità. Edoardo Bruno dice bene (nella lettera pubblicata mercoledì 1 dicembre) che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Caro Unità. Edoardo Bruno dice bene (nella lettera pubblicata mercoledì 1 dicembre) che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Conferenza stampa del ministro Zagari

Le esportazioni cominciano a calare

L'Italia vuol vendere ma non compra - Buone parole e niente fatti per la piccola industria - La speculazione sulla lira crea difficoltà aggiuntive

Il ministro del Commercio estero Mario Zagari ha tenuto una conferenza stampa ieri nella sede ministeriale. Il ministro ha detto che le esportazioni cominciano a calare. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Nuovi investimenti decisi dall'Alitalia

Il quadro del trasporto aereo mondiale è «sconfidente». L'Alitalia continua ad avere buoni risultati. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Il quadro del trasporto aereo mondiale è «sconfidente». L'Alitalia continua ad avere buoni risultati. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Due sole edicole per 24.000 abitanti

Piccola relazione sulla crisi del giornalismo in città di 24.000 anime. L'Alitalia continua ad avere buoni risultati. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Piccola relazione sulla crisi del giornalismo in città di 24.000 anime. L'Alitalia continua ad avere buoni risultati. E che il nostro paese è un paese di ostacoli.

Che cosa vogliono i padroni delle sale di spettacolo?

Carte in tavola per l'esercizio cinematografico

La presidenza dell'AIJS ha appena...

Domenica cinema chiusi per lo sciopero dei dipendenti

Dopo la grande giornata di lotta di tutte le categorie del settore...

La trasmissione TV della domenica sera

A «Stasera sì» non manca qualche lodevole sorpresa

Quando, ad esempio, si recitano di essere un documentario...

Non temono l'avvenire



Femi Benussi e Lino Capolicchio sono protagonisti del film «Un apprezzato professionista di sicuro avvenire»...

Convegno a Roma sulla musica moderna polacca

L'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Polonia e l'Accademia filarmónica romana hanno indetto un convegno sulla musica contemporanea polacca...

Il regista ha terminato le riprese di «Canterbury Tales»

Pasolini pensa alle «Mille e una notte»



Pier Paolo Pasolini ha in contratto i giornalisti nella sua casa romana in occasione della fine delle riprese di Canterbury Tales...

le prime

Leonid Kogan all'Auditorio

Novità e tradizione si fondono nel Concerto per violino con accompagnamento d'orchestra...

Canzoni Ernesto Bassignano

Ernesto Bassignano è un personaggio. Le sue canzoni non solo sono belle ma anche...

Mostrare a Roma Manzini pittore degli esclusi

FRANCESCO MANZINI, Roma, Galleria Cini, via Angelo Brunetti 47, fino al 15 dicembre, ore 11.30 e 17.30.

in breve

«La notte delle polveri» sullo schermo

Due inglesi Jack Piler e Dennis Michael hanno in progetto di fare film sulla vicenda di Guy Fawkes...

Un «Don Chisciotte» sarà girato in Jugoslavia

Nei febbraio del prossimo anno cominceranno in Jugoslavia le riprese del film Don Chisciotte...

Taras Bulba per Bondarciuk

Sergei Bondarciuk porterà l'anno prossimo sullo schermo un altro «colosso» tratto dalla letteratura russa...

Noschese infortunato mentre gira un film

Allighiero Noschese ieri a Roma è stato vittima di un incidente durante le riprese del film Bocaccio racconta...

Assegnati i premi al Festival di Brasilia

BRASILIA 13. Il film Come era gustoso o meu frances (Come era sa portito il mio francese) di Nelson Pereira dos Santos...

Mostrare a Roma Manzini pittore degli esclusi

FRANCESCO MANZINI, Roma, Galleria Cini, via Angelo Brunetti 47, fino al 15 dicembre, ore 11.30 e 17.30.

programmi

TV nazionale 12.30 Sapere 13.00 Replicca della settima puntata di «La Bibbia oggi»...

Radio 1°

GIORNALE RADIO Ore 7 8 10 12 13 15 17 19 21 23 25 27 29 31 33 35 37 39 41 43 45 47 49 51 53 55 57 59 61 63 65 67 69 71 73 75 77 79 81 83 85 87 89 91 93 95 97 99 101 103 105

Radio 2°

GIORNALE RADIO Ore 7 8 10 12 13 15 17 19 21 23 25 27 29 31 33 35 37 39 41 43 45 47 49 51 53 55 57 59 61 63 65 67 69 71 73 75 77 79 81 83 85 87 89 91 93 95 97 99 101 103 105

RAI controcanale

L'ASSASSINO DI RISERVA. Abbiamo detto altre volte che i «gatti» in televisione potrebbero servire come un bene per la letteratura...

oggi vedremo

ASTRONAVE TERRA (1°, ore 21)

È il primo episodio di un originale televisivo della serie «Terzo millennio» in cui la seconda puntata andrà in onda...

HABITAT (2°, ore 21,15)

Il servizio principale della rubrica curata da Giulio Macchi è dedicato oggi all'urbanistica, prendendo le mosse dalla facoltà di architettura dell'Università di Venezia...

SULLA SCENA DELLA VITA (2°, ore 22)

Seconda puntata della biografia di Enrico Caruso realizzata da Giuseppe Pellegrini. Per la seconda volta (ed ultima) il programma chiude questa sera il telecamerato...

Radio 1°

GIORNALE RADIO Ore 7 8 10 12 13 15 17 19 21 23 25 27 29 31 33 35 37 39 41 43 45 47 49 51 53 55 57 59 61 63 65 67 69 71 73 75 77 79 81 83 85 87 89 91 93 95 97 99 101 103 105

Radio 2°

GIORNALE RADIO Ore 7 8 10 12 13 15 17 19 21 23 25 27 29 31 33 35 37 39 41 43 45 47 49 51 53 55 57 59 61 63 65 67 69 71 73 75 77 79 81 83 85 87 89 91 93 95 97 99 101 103 105

Mentre le rivali continuano l'« allegra » altalena

All'Italia la Coppa Re di Svezia

Una vittoria clamorosa

A JUVENTUS ALLUNGARE IL PASSO

Bernardini al Bologna?

Per Fabbri ore contate

Al momento in cui questa edizione va in macchina il comitato direttivo del Bologna è riunito per decidere la sorte dell'allenatore Fabbri...



Nella foto accanto EDMONDO FABBRÌ

L'Inter pareggia, il Milan la scavalca - La Fiorentina zitta zitta torna a ridosso delle prime

Il crack della Roma e gli errori di H.H.

Come l'oltranzismo dimostrò la Juve l'unico realtà di campionato in questa fase...



Bisogna davvero dirgli grazie a questo quasi quarantenne Nicola Pietrangeli...

La squadra umbra ha preso la fuga

Affiatamento e ritmo segreto della Ternana

Anche senza Chinaglia la Lazio ha confermato di essere una squadra completa - Un quadrato Palermo ed un tenacissimo Taranto

E dunque la Ternana è in fuga la sua splendida vittoria non facile - vittoria sul campo del Cesena...

Il Palermo ha dovuto ancora una volta affidarsi a quel giocatore a senza complessi che è Ferrari...

Lezzante in grado di tenere più attenta e concreta e pericolosa la manovra della squadra...

Sensazionale primato della 15enne australiana

Shane Gould sfiora i 17' sui 1500 s.l.

La quindicenne Shane Gould, che proprio giorni fa aveva ottenuto il riconoscimento mondiale di atleta dell'anno...

Una occhiata rapida al resto del campo come la Juve si è distaccata in testa così il Varese si è staccato in seconda...

Per il tricolore a Rapallo

Battistutta domani contro Tiberia

Battistutta o Tiberia si ritroveranno di fronte mercoledì sera sul ring di Rapallo per la quarta volta...



La quindicenne Shane Gould, che proprio giorni fa aveva ottenuto il riconoscimento mondiale di atleta dell'anno...

Mondiale di distanza con una motocicletta

CITTÀ DEL MESSICO 13 Dieci motociclisti messicani hanno battuto il record mondiale di distanza...

La nazionale di Lega domani a Charleroi

Chiarugi infortunato Convocato Damiani

E' tempo di nazionali sia per i tiratori che per i giocatori di calcio...

Il COPIV protesta contro la FMI

MILANO, 13 In un suo comunicato il Comitato Piloti Velocità l'Associazione che riunisce i piloti motociclisti italiani...

La nazionale di Lega domani a Charleroi

Chiarugi infortunato Convocato Damiani

Advertisement for L'Unità newspaper, featuring a large image of a person and text about subscriptions and political information.

Dopo la conferenza di Firenze sui problemi della sicurezza Una volontà nuova tra i giovani europei

Quando i movimenti giovani... una conferenza internazionale sui problemi della sicurezza in Europa...

Tale obiettivo è stato raggiunto a Firenze... discussioni e decisioni...

Per i movimenti giovanili... questa piattaforma è un punto di partenza...

Gian Franco Borghini... elezioni legislative parziali in Francia...

Calano i gollisti e aumenta il PCF... conferma di una tendenza registrata nelle precedenti consultazioni...

Rainer Barzel ricevuto da Gromiko... Mosca 14... la conferenza di Mosca...

Attentato dinamitardo a Tokio... TOKIO 14... un attentato dinamitardo...

Appoggio dei B 52 a un'azione delle forze di Saigon S'INTENSIFICA IN CAMBOGIA L'OFFENSIVA AEREA AMERICANA

Ieri 6000 soldati di Saigon all'attacco di una piantagione di gomma in Cambogia distrutta dai bombardamenti americani - Nixon vuole fare restare nel Sud Vietnam i mercenari sud-coreani - Il sabotaggio USA del negoziato serve solo a prolungare una guerra che Washington non riuscirà a vincere

SAIGON 13. Una intensa settimana di bombardamenti dei B 52 (30 tonnellate di bombe)...



BELFAST - Un commando ha ucciso stanotte nella sua casa il senatore del partito unionista (protestante) John Barnhill...

Ulster: ucciso in casa un senatore unionista

Il ramo ufficiale dell'IRA accetta la responsabilità dell'attentato - La morte secondo le fonti dei guerriglieri sarebbe avvenuta durante una colluttazione - Si cerca di sfruttare l'avvenimento per un inasprimento della tensione

LONDRA 14. Gli sconvolgimenti avvenuti nelle ultime quarantotto ore hanno sollevato una forte ondata di sdegno nel Nord Irlanda...

Articolo di Alsop sul « caso » Lin Piao. In un articolo che apparirà sull'ultimo numero di Newsweek...

Improvvisa missione dei ministri della difesa e degli esteri

Due esponenti egiziani a Tripoli per urgenti colloqui con Gheddafi

Nessun particolare sui motivi del viaggio - La stampa cairota insiste sulla preparazione militare egiziana - Un'intervista al « New York Times » del presidente Sadat che conferma che un accordo provvisorio sul canale porterebbe alla normalizzazione dei rapporti con Washington

Verso la fine di aprile Bonn ratificherà i trattati con Mosca e Varsavia

Il governo della RfG ha dato ieri l'avvio alla procedura parlamentare - Le reazioni della Dc tedesca

Il Cairo 13. Due esponenti del governo egiziano si trovano nella capitale libica Tripoli per colloqui con il colonnello Gheddafi...

Il ministro degli Esteri di Bonn, Grottel, ha annunciato che il governo tedesco ratificherà i trattati con Mosca e Varsavia...

Il ministro degli Esteri di Bonn, Grottel, ha annunciato che il governo tedesco ratificherà i trattati con Mosca e Varsavia...

Rientrato a Mosca il prof. Vinogradov

Attivisti del PCI partiti per l'URSS

Dall'aeroporto di Fiumicino è ripartito per Mosca il compagno prof. Nicola Arkin...

Attivisti del PCI partiti per l'URSS. Dall'aeroporto di Fiumicino è ripartito per Mosca una delegazione di attivisti...

Detenuti americani rilasciati dalla Cina

Sequestrata una rivista di Barcellona

HONG KONG 13. Due cittadini americani detenuti per spionaggio sono stati rilasciati dalle autorità cinesi...

Sequestrata una rivista di Barcellona. BARCELONA 13. Per ordine delle autorità franche...

Tribunale di Milano. Con decreto 3 dicembre 1971 ha CARLO RAIMONDI...

Provincia di Bologna. La provincia di Bologna ha la necessità di assumere un numero di professori...

Angelo Sarto. Gli accordi parlati a Berlino vengono definiti dal Neues Deutschland...

Il ministro degli Esteri di Bonn, Grottel, ha annunciato che il governo tedesco ratificherà i trattati con Mosca e Varsavia...

Il ministro degli Esteri di Bonn, Grottel, ha annunciato che il governo tedesco ratificherà i trattati con Mosca e Varsavia...

Antonio Bronda. Le condizioni per il rifranchamento di una serie di condizioni...

